SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma

Regione Emilia Romagna

AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE DI PARMA
Strada del Quartiere n. 2/a - Parma

* * * * *

VERBALE DELLE DELIBERAZIONI
DEL DIRETTORE GENERALE

Deliberazione assunta il 30/04/2014 N.253

Proposta n. 17837
Ufficio/Servizio proponente: RISORSE ECONOMICO FINANZIARIE

OGGETTO

ADOZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO ANNO 2013

Il giorno 30/04/2014 alle ore 15:30 nella sede dell'Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma - Strada del Quartiere n.2/a - Parma, il Direttore Amministrativo, nelle funzioni di Direttore Generale delegato ai sensi del comma 6 dell'art. 3 del D.Lvo 30.12.1992 n.502 e s.m.i., sentito il Direttore Sanitario, ha adottato l'atto in oggetto specificato.

OGGETTO: ADOZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO ANNO 2013

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Nelle sue funzioni di Direttore Generale, giusta la delega conferita con lettera prot. 29081 del 14/04/2014 ai sensi del 6° comma dell'art. 3 del D. Lvo 30/12/1992 n° 502 e s.m.i.;

VISTE le norme del Tit. III ed, in particolare, gli artt. 13, 14, 15 e 44 della L.R. 20 dicembre 1994, n.50 nonché l'art. 16 della L.R. 19 febbraio 2008, n. 4 recante " Norme in materia di contabilità delle Aziende sanitarie - Modifiche alla L.R. n. 50 del 1994";

RILEVATO che con L. 5 maggio 2009, n. 42 è stata approvata la delega al Governo in materia di federalismo fiscale in attuazione dell'art. 119 della Costituzione;

VISTO il Dlgs 118 del 23/06/2011 e s.m.i."Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n° 42" che al titolo II detta "Principi contabili generali e applicati per il settore sanitario";

VISTO che il richiamato Dlgs 118/2011 al titolo II, oltre a dettare principi contabili generali, all'art. 28 rimanda agli art. 2423-2425 del Codice Civile, per quanto non espressamente previsto dal Titolo II;

RICHIAMATI gli allegati 2 e 2/1, e s.m.i del Dlgs 118/2011 che introducono nuovi schemi di Conto Economico e di Stato Patrimoniale;

RICHIAMATO l'allegato 2/2 e s.m.i del Dlgs 118/2011 che introduce il nuovo schema di Rendiconto Finanziario;

RICHIAMATO l'allegato 2/3 e s.m.i del Dlgs 118/2011 che introduce il nuovo schema di Nota Integrativa;

RICHIAMATO l'allegato 2/4 e s.m.i del Dlgs 118/2011 che introduce il nuovo schema di Relazione sulla gestione;

RICHIAMATO l'allegato 3 e s.m.i del Dlgs 118/2011 che introduce nuove aliquote di ammortamento per i beni ammortizzabili;

RILEVATO che la disposizioni contenute nel Dlgs n. 118/2011 costituiscono principi fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117 della Costituzione e sono finalizzati alla tutela dell'unità economica della Repubblica ai sensi del comma 2 dell'art. 120 della Costituzione (artt. 1 e 19 del Dlgs 118/2011) e che, come tali, hanno una cogenza diretta nei confronti delle Aziende sanitarie con conseguente disapplicazione della normativa regionale non coerente;

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 346 del 14 giugno 2013 con la quale è stato adottato il Bilancio Economico Preventivo per l'anno 2013;

RILEVATO che la Giunta regionale con deliberazione n. 1076/2013 ha approvato le sopracitata deliberazioni n. 346 del 14 giugno 2013, con la quale è stato adottato il Bilancio Economico Preventivo per l'anno 2013;

CONSIDERATO che il Bilancio dell'esercizio che si rappresenta nella presente deliberazione, ricomprende, in forma separata e consolidata, la gestione sanitaria e la gestione sociale, come gestite nell'anno 2013 da questa Azienda;

DATO ATTO che l'Azienda nella redazione del Bilancio di esercizio si è attenuta a quanto disposto dal Dlgs 118/2011 e sm.i., dal Codice Civile, artt. 2423-2425, e agli allegati del Dlgs 1118 e sm.i;

VISTI gli atti predisposti dal Responsabile del Servizio Risorse Economico Finanziarie, redatti sulla base dei principi contabili e generali previsti al Titolo II del Dlgs 118 e CC e sulla base degli schemi di Bilancio, di rendiconto Finanziario, di Nota Integrativa e di Relazione sulla Gestione previsti dagli allegati 2, 2/1, 2/2, 2/3 relativi alla formazione e redazione del Bilancio d'esercizio costituito da:

- Stato Patrimoniale e Conto Economico consolidati 2013;
- Stato Patrimoniale e Conto Economico 2013 - gestione sanitaria;
- Stato Patrimoniale e Conto Economico 2013 - gestione sociale, che riflette la gestione riferita all'area distrettuale di Fidenza, nonché lo Stato Patrimoniale del Distretto Parma riferito alla gestione dei debiti e crediti anno 1999 e pregressi del Comune di Parma;
- Nota Integrativa;
- Rendiconto Finanziario;
- Relazione sulla Gestione;

DATO ATTO che il Bilancio d'esercizio è corredato nella relazione sulla Gestione redatta ai sensi del Dlgs 118/211 allegato 2/4, dalla documentazione sanitaria ed amministrativa dimostrativa dei risultati della gestione;

RIFERITO che l'intera documentazione prodotta rappresenta con chiarezza, in modo veritiero ed in conformità con le scritture contabili, la situazione patrimoniale e finanziaria dell'esercizio;

OSSERVATO che il risultato economico dell'esercizio riferito alla gestione sanitaria riflette le situazioni conseguenti alla concertazione regionale e si concretizza in un utile di € 14.221 nel rispetto degli obiettivi assegnati all'Azienda dalla Giunta regionale con deliberazione n 199/2013;

PRECISATO che:

- il dettaglio esplicativo delle poste di bilancio è esposto nella nota integrativa;
- l'andamento della gestione ed i riflessi sui costi e sui ricavi sono esplicati nella Relazione sulla Gestione e nelle relazioni concernenti specifici settori dell'attività aziendale;

RILEVATO inoltre che con apposita distinta deliberazione n. 241 del 23/04/2014 è stata approvata la verifica al 31/12/2013 del Piano delle Azioni per l'anno 2013, adottato con deliberazione n. 346/2013 soprarichiamata nella quale sono compiutamente rendicontate le azioni svolte nell'esercizio e il raggiungimento dei risultati;

RITENUTO fin d'ora di destinare l'utile della gestione Sanitaria, pari a € 14.221 a copertura delle perdite pregresse, come indicato dall'art. 30 del Dlgs 118/2011;

DATO ATTO che per assicurare il rispetto dei principi generali in materia di contabilità e di bilancio, l'Azienda ha ritenuto di applicare i principi contabilità nonché gli schemi previsti dal Dlgs 118/2011 anche al bilancio della gestione sociale che presenta al 31.12.2013 un avanzo di € 299.165; che si provvederà al trasferimento dello stesso all'Azienda Servizi alla Persona "Distretto di Fidenza" come previsto dalla deliberazione n. 367 del 14/06/2013 "Convenzione quadro tra i comuni di Fidenza, l'Ausl di Parma e l'ASP "Distretto di Fidenza" per l'erogazione delle prestazioni sociali con spesa a rilievo socio-sanitario e sociale", con cui sono stati regolati i rapporti tra detti soggetti a seguito della cessazione della delega all'Ausl di gestione delle funzioni socio-assistenziali e della decisione degli enti locali di esercizio delle stesse per il tramite dell'Asp sopraccitata a partire dal 01/01/2014;

VISTI il Dlgs 118/2011 e s.m.i. e gli art. 2423 – 2425 del Codice Civile;

SU PROPOSTA del Dirigente Responsabile del Servizio Risorse Economico Finanziarie;

ACQUISITO il parere favorevole del Direttore Sanitario;

DELIBERA

1) di adottare il Bilancio d'esercizio 2013, come rappresentato nei documenti allegati quale parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione, articolati in:
- Stato Patrimoniale e Conto Economico 2013 consolidati;
- Stato Patrimoniale e Conto Economico 2013 - gestione sanitaria;
- Stato Patrimoniale e Conto Economico 2013 - gestione sociale, che riflette la gestione riferita all'area distrettuale di Fidenza, nonché lo Stato Patrimoniale del Distretto Parma riferito alla gestione dei debiti e crediti anno 1999 e pregressi del Comune di Parma;
- Nota Integrativa riferita alle gestioni sanitaria e sociale;
- Rendiconto Finanziario;
- Relazione sulla Gestione;

2) di dare atto:
- che, sinteticamente il Bilancio d'esercizio 2013 si conclude con i seguenti dati economici e patrimoniali, espressi in unità di Euro;
- che i valori esposti nel bilancio consolidato sono determinati a seguito della corretta allocazione della posizioni creditorie e debitorie tra la Gestione Sanitaria e la Gestione Sociale;

STATO PATRIMONIALE

	GESTIONE SANITARIA	GESTIONE SOCIALE	CONSOLIDATO
ATTIVO			
A) IMMOBILIZZAZIONI	140.763.521	73.311	140.836.832
B) ATTIVO CIRCOLANTE	110.486.347	2.883.965	112.024.646
C) RATEI E RISCONTI	1.765.120	0	1.765.120
TOTALE ATTIVO	*253.014.990*	*2.957.276*	*254.626.600*
D) CONTI D'ORDINE	26.946.934	0	26.946.934
PASSIVO			
A) PATRIMONIO NETTO	41.246.306	319.522	41.565.828
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	24.627.786	251.576	24.879.362

C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	6.314.575	0	6.314.575
D) DEBITI	180.573.638	2.386.178	181.614.149
E) RATEI E RISCONTI	252.685	0	252.685
TOTALE PASSIVO E NETTO	*253.014.990*	*2.957.276*	*254.626.600*
F)CONTI D'ORDINE	26.946.934	0	26.946.934

CONTO ECONOMICO:

	GESTIONE SANITARIA	GESTIONE SOCIALE	CONSOLIDATO
VALORE DELLA PRODUZIONE	807.985.071	3.011.795	810.996.866
COSTI DELLA PRODUZIONE	800.424.274	2.720.820	803.145.094
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-263.270	0	-263.270
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	642	0	642
PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	2.189.357	47.142	2.236.499
IMPOSTE E TASSE	9.473.305	38.951	9.512.257
UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	*14.221*	*299.165*	*313.386*

3) di dare atto che la Gestione sanitaria presenta un utile pari a € 14.221 che verrà destinato a copertura delle perdite pregresse, come indicato dall'art. 30 del Dlgs 118/2011;

4) di dare atto altresì che per la gestione sociale presenta al 31.12.2013 un avanzo di € 299.165 e che si provvederà al trasferimento dello stesso all'Azienda Servizi alla Persona "Distretto di Fidenza"come previsto dalla deliberazione n. 367 del 14/06/2013 "Convenzione quadro tra i comuni di Fidenza, l'Ausl di Parma e l'ASP "Distretto di Fidenza" per l'erogazione delle prestazioni sociali con spesa a rilievo socio-sanitario e sociale.", con cui sono stati regolati i rapporti tra detti soggetti a seguito della cessazione della delega all'Ausl di gestione delle funzioni socio-assistenziali e della decisione degli enti locali di esercizio delle stesse per il tramite dell'Asp sopraccitata a partire dal 01/01/2014;

5) di trasmettere copia integrale del presente provvedimento al Collegio Sindacale, alla Conferenza Territoriale Sociale e Sanitaria ed alla Giunta Regionale della Regione Emilia Romagna per quanto di competenza.